L’AQUILA, ARCI CACCIA: ”GLI SBAGLI DELLA PROVINCIA SUGLI ASPIRANTI”

9 Marzo 2013

L’AQUILA – Il Comitato provinciale aquilano dell’Arci Caccia contro la Provincia dell’Aquila.

Il fatto che ha stizzito i rappresentanti del Comitato Arci Caccia è che l’amministrazione provinciale continua a chiedere ai giocani, che si apprestano a sostenere l’esame per l’abilitazione all’esercizio venatorio, un nuovo certificato medico originale e in bollo.

”Per una evidente inadempienza della Provincia che non ha fatto svolgere gli esami nei termini previsti – dicono dal Comitato aquilano Arci Caccia – i giovani ora sono costretti a ripresentare il certificato spendendo ulteriori 70 euro. C’è da rimanere amareggiati”.

Per l’Arci ”perché gli errori dell’amministrazione provinciale devono essere i giovani aspiranti cacciatori? Noi ci auguriamo che questi problemi vengano risolti sia per il passato, rimborsando le spese per il rinnovo del certificato medico, sia per il futuro. Se non succederà allora cercheremo altre vie per difendere i giovani aspiranti cacciatori”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli